



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 26 giugno 2024

Nuova guida turistica per l'escursionismo e il ciclismo all'aria aperta

Le informazioni turistiche sono parte integrante del DNA del Touring Club Svizzero fin dalla sua fondazione nel 1896. Da allora, le pagine web e le guide turistiche del TCS vengono consultate milioni di volte all'anno, raggiungendo addirittura record durante la pandemia da COVID.. È stata appena pubblicata la guida per escursionisti e ciclisti, la quale raccoglie tutte le informazioni turistiche e mediche necessarie per praticare questi sport e può essere scaricata gratuitamente dai soci del TCS oppure ordinata in versione cartacea.

Il Touring Club Svizzero (TCS) prosegue con la sua missione di accompagnare i viaggiatori nelle loro avventure con il lancio della sua sesta guida turistica, «Escursionismo e ciclismo all'aperto». Progettata per gli amanti della natura e per gli appassionati di attività all'aria aperta, questa guida offre una miniera di informazioni pratiche e consigli utili per trarre il massimo vantaggio dalle escursioni a piedi e in bicicletta.

In linea con le precedenti guide di salute e di viaggio del TCS

Questa edizione dedicata alle escursioni e al ciclismo all'aria aperta completa la serie di guide di viaggio del TCS, che ne comprende già altre cinque: Camping e salute, Viaggiare in salute d'inverno in Europa, Viaggiare in salute in crociera, Viaggiare in salute nell'Europa meridionale e Viaggiare in salute in Africa. In totale le guide, gratuite per i soci del TCS, sono state scaricate più di 100'000 volte. Tutte riportano interviste e consigli di medici svizzeri su tematiche legate alla salute in viaggio. Le guide completano al meglio le informazioni turistiche che il TCS mette a disposizione gratuitamente sul suo sito web e che vengono consultate milioni di volte all'anno.

Tutte le guide hanno lo scopo di fornire consigli medici e di sicurezza ai viaggiatori. Dal «Viaggiare in salute in crociera», che tratta di prevenzione delle malattie in mare e di primo soccorso in caso di emergenza marittima, a «Viaggiare in salute d'inverno in Europa», che fornisce raccomandazioni specifiche per evitare i rischi legati agli sport invernali e all'esposizione al freddo, ogni guida della serie offre una gamma di consigli pratici.

La guida «Viaggiare in salute in Africa» si concentra sulle precauzioni mediche da adottare quando si viaggia in questo continente, in particolare per quanto riguarda la prevenzione della malaria e di altre malattie tropicali, oltre ai primi soccorsi in caso di emergenza. La guida «Camping e salute» offre consigli specifici per campeggiatrici e campeggiatori, coprendo argomenti che vanno dalla sicurezza alimentare alla gestione delle emergenze mediche in campeggio.

Per quanto riguarda la guida «Viaggiare in salute nell'Europa meridionale» mette in evidenza le precauzioni da prendere per evitare i comuni problemi di salute nelle destinazioni mediterranee, come il colpo di calore e le intossicazioni alimentari. Ogni guida è redatta in collaborazione con medici esperti e specialisti e specialisti di viaggio garantendo consigli affidabili e pertinenti per le viaggiatrici e i viaggiatori di ogni provenienza.

Un approccio completo alla sicurezza e alla salute

La guida «Escursionismo e ciclismo outdoor» oltre le semplici raccomandazioni di percorsi e punti di interesse e offre un approccio globale, fornendo consigli per mantenersi in salute prima, durante e dopo un'escursione o un giro in bicicletta. Sono incluse sezioni dedicate alla preparazione fisica, all'attrezzatura necessaria, alla corretta alimentazione e agli interventi di primo soccorso per garantire un'esperienza all'aria aperta sicura e gratificante. Può essere scaricata dal sito del TCS oppure ordinata in versione cartacea a partire dalla fine di giugno.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tél. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch | www.flickr.com



Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 359'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 57'000 interventi, incluse circa 3200 perizie mediche e ben 1200 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 17 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 42'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 33 campeggi e circa 950'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.